



BENI CULTURALI IL PREMIO «PAESAGGIO»

di Calogero Giuffrida

LA VALLE DEI TEMPLI ED I SUOI DINTORNI LA BELLEZZA LIBERATA PER TOCCARE L'EUROPA



La provincia di Agrigento, con il Premio Paesaggio Italiano assegnato alla Valle dei Templi di Agrigento per rappresentare l'Italia in Europa e due menzioni per Realmonte e Favara sul totale di 38 riconoscimenti a livello nazionale, protagonista assoluta della prima edizione della Giornata nazionale del Paesaggio istituita dal ministero dei Beni culturali e del turismo per promuovere la cultura paesaggistica come valore identitario italiano.

I progetti sono stati premiati a Roma nel corso di una cerimonia nel Salone Spadolini del Collegio Romano alla presenza del ministro Dario Franceschini. Il candidato per l'Italia al Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa è il progetto "Agri Gentium: landscape regeneration" del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento. Menzione speciale per il progetto "Liberare la bellezza: un processo virtuoso per il paesaggio della Scala dei Turchi" del Comune di Realmonte in collaborazione con il Fai. Menzione tematica per il progetto "Ortus - Offerta riqualificazione territoriale urbana sostenibile" del Comune di Favara. La commissione, presieduta dal dirigente della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio Fabio De Chirico, ha scelto il progetto Agri Gentium "per aver messo in pratica di principi della Convenzione Europea del Paesaggio, in ogni suo punto, attraverso politiche di eccellenza". Gli esperti del ministero hanno riconosciuto menzioni alla Scala dei Turchi per "legalità e paesaggio, lotta all'abusivismo attraverso la valorizzazione delle qualità territoriali", a Ortus per "la pianificazione e la gestione delle trasformazioni del territorio".

"Con Agri Gentium abbiamo voluto dare il senso di qualcosa che avesse a che fare con la campagna e anche con la comunità", ha spiegato Giuseppe Parello, direttore del Parco archeologico della Valle dei Templi, che ha ritirato il premio insieme al sindaco Lillo Firetto. Agri Gentium - viene spiegato nella motivazione - ha permesso il recupero dei paesaggi agrari storici e delle antiche pratiche produttive locali dell'area archeologica siciliana patrimonio Unesco. Al ripristino di piscine, ruscelli, viali profumati da agrumi e melograni del Giardino della Ko-



IL PROGETTO DEL PARCO PARTECIPA AL TITOLO DEL CONSIGLIO EUROPEO. TAIBI: «SCELTI LUOGHI CHE HANNO VINTO GLI ABUSI»

lymberthra, corrispondono oggi, tra vari interventi, 450 ettari di territorio demaniale destinato agli orti sociali o alla coltivazione di olivi e viti con marchio Diodoros, il brand creato ad hoc per promuovere i 1300 ettari del parco della Valle dei Templi; un Laboratorio per la conservazione del germoplasma di mandorlo, olivo e pistacchio e il Museo vivente del Mandorlo con una collezione di 300 varietà. Il collegamento tra i paesaggi avviene grazie alla riattivazione dell'antica ferrovia dei Templi e alla realizzazione di percorsi da fare a piedi o in bicicletta. Il progetto ha anche il merito di favorire l'occupazione con percorsi di reintegrazione sociale di persone svantaggiate attraverso l'attività agricola, e di realizzare un programma di educazione ambientale per le scuole. "Liberare la bellezza" è simbolo della comunità di Realmonte che ha lottato per riconquistare il proprio territorio, grazie al rafforzamento della sinergia tra cittadini e pubbliche amministrazioni. La Scala dei Turchi, oggetto dell'intervento di recupero, è oggi nell'immaginario collettivo, parte del suggestivo paesaggio del Commissario Montalbano di Andrea Camilleri con il suo belvedere, e rappresenta un attrattore di flussi turistici per l'intera zona costiera. "Ortus" riqualifica e recupera il valore pubblico dell'area urbana di Favara con il sistema degli orti urbani del vallone del Cicchillo: la Valle degli Orti è percorribile grazie al recupero della strada Vicinale Stefano, del Ponte Tre Archi sulla linea ferrata Agrigento - Naro e alla costruzione di percorsi pedonali accessibili e possiede uno spazio destinato alla fruizione sociale, culturale e didattica quello dell'ex Mattatoio.

CONTINUA NELLA PAGINA ACCANTO



1. Il tempio di Giunone, foto EMANUELE SIMONARO. 2. La Valle dei templi di notte. FOTO EDOARDO CICALA

IN BREVE

☛ Caffè letterario Silvana Grasso presenta il nuovo libro

... Terzo appuntamento con il Caffè Letterario - edizione PRIMAverile 2017 voluta dalla Questura di Agrigento in collaborazione con l'Associazione "Emanuela Loi" nella rinnovata hall del Centro Balneare della Polizia di Stato a San Leone, Enzo Alessi incontra Silvana Grasso, filologa classica, poliedrico personaggio ed effervescente operatore culturale, che presenta "Solo se c'è la Luna", Edizioni Marsilio. «Solo se c'è la luna». Il manovale Girolamo, dopo 30 anni d'America torna in Sicilia, con un nome americano Gerri, Negli anni cinquanta, dove ancora si usa la cenere per lavare e lavarsi, fonda una fabbrica, stile americano, la Gerri Soap. Da uno sciagurato matrimonio nasce Luna con una rarissima malattia che la costringe a vivere al buio. All'incontro parteciperà il dirigente scolastico gata Gueli con un intervento introduttivo. La prof.ssa Lo Bue proporrà le sue poesie.



romanzo Marsilio

☛ Ribera Anna Burgio racconta «Di schiena»

... Continua con successo la rassegna di libri "Una spremuta con l'autore" presso la Biblioteca comunale. Venerdì 17 marzo alle ore 17,00 verrà presentato il romanzo di Anna Burgio, "Di schiena", una sorta di biografia, con delle contaminazioni narrative, che ha come oggetto di studio Jeanne Hébuterne. Nata nel 1898, Hébuterne fu una pittrice francese, conosciuta soprattutto per essere stata l'ultima compagna di Amedeo Modigliani. Anna Burgio, siciliana di Porto Empedocle, dopo una lunga permanenza in Calabria si è stabilita in provincia di Agrigento, dove lavora come funzionario del Ministero della Giustizia. L'iniziativa culturale «Una spremuta con l'autore» si arricchisce dunque di un nuovo importante appuntamento, mentre si stanno preparando i nuovi incontri. In vista anche degli appuntamenti per la stagione estiva.

☛ Spazi Temenos Prende il via la rassegna di musica jazz

... Seconda edizione di Jazz&Classic curata per Spazio Temenos dall'artista agrigentino Osvaldo Lo Iacono e che fa della Chiesa di San Pietro la casa del Jazz e della musica classica di altissimo livello. Si inizia venerdì 24 marzo con la statunitense Joyce Elaine Yuille, vocalità emergente tra le più apprezzate nei festival più importanti e jazz club del circuito. La sua voce black, incisiva ed elegante sarà supportata dagli Urban Fabula, per un concerto che assicura potenti vibrazioni. Venerdì 7 aprile sarà la volta di una grandissima pianista: Gilda Buttà. Di origini pattesi, Buttà è nota al pubblico mondiale come la pianista di Ennio Morricone. È infatti sua la mano a suonare la splendida colonna sonora de "La leggenda del Pianista sull'Oceano" di Tornatore e centinaia altri capolavori del



Gilda Buttà

maestro Morricone. Nota ai teatri più prestigiosi del mondo Gilda Buttà si esibirà a San Pietro con un repertorio che va da "Da Chopin a Morricone". La rassegna si concluderà domenica 23 aprile con Vito Giordano, artista siciliano, trombettista elogiato dalla critica europea. Insieme alla grande voce di Carmen Avellone darà vita a concerto dinamico e frizzante, tutto dedicato agli standards della tradizione americana.